

IBM Interact
Versione 9 Release 0
15 gennaio 2013

Note sulla release



Nota

Prima di utilizzare queste informazioni e il prodotto da esse supportato, leggere le informazioni in "Informazioni particolari" a pagina 29.

Questa edizione si applica alla versione 9, release 0, modifica 0 di IBM Interact ed a tutte le modifiche e release successive se non diversamente indicato nelle nuove edizioni.

© Copyright IBM Corporation 2004, 2013.

Indice

Capitolo 1. Requisiti di sistema e compatibilità.	1	Nuove funzioni e modifiche nella versione 8.6.0 . . . 15	
Capitolo 2. Nuove funzioni e modifiche nella versione 9.0.0	3	Nuove funzioni e modifiche nella versione 8.5.0 . . . 18	
Capitolo 3. Difetti risolti	5	Nuove funzioni e modifiche nella versione 8.2.0 . . . 20	
Capitolo 4. Problemi noti	7	Capitolo 7. Informazioni sul package dei report di IBM Interact	25
Capitolo 5. Limitazioni note	11	Come contattare il supporto tecnico di IBM	27
Capitolo 6. Nuove funzioni nelle release precedenti	15	Informazioni particolari.	29
		Marchi	31
		Normativa sulla privacy e termini di utilizzo -	
		Considerazioni	31

Capitolo 1. Requisiti di sistema e compatibilità

IBM® Interact fa parte della suite di prodotti IBM EMM .

È possibile eseguire l'aggiornamento a Interact 9.0.0 da Interact versione 8.5.0 o versioni successive. Per istruzioni, consultare *IBM Interact - Guida all'installazione*.

Dove reperire le informazioni complete relative ai requisiti di sistema ed alla compatibilità

Per un elenco delle versioni del prodotto IBM compatibili con questo prodotto, consultare *IBM 9.0.0 Product Compatibility Matrix* ed altri documenti relativi alla compatibilità dei prodotti riportati in Documentazione sul sito Web del portale di supporto IBM : (<https://www.ibm.com/support/entry/portal/documentation>).

Per un elenco dei requisiti di terze parti per questo prodotto, consultare *IBM Enterprise Products Recommended Software Environments and Minimum System Requirements* disponibile in **Guida > Documentazione del prodotto** quando si è collegati a Interact e nel sito Web del portale di supporto IBM : (<https://www.ibm.com/support/entry/portal/documentation>).

Capitolo 2. Nuove funzioni e modifiche nella versione 9.0.0

Gestione degli eventi comportamentali di Interact

Interact è ora in grado di personalizzare le offerte in base a pattern di attività dei visitatori, denominati *pattern di eventi*. Utilizzando i pattern di eventi (denominati anche "trigger di comportamento"), è possibile verificare se un evento o una raccolta di eventi si verifica durante un'interazione e, se vengono raggiunte le ricorrenze del pattern di eventi specificate, attivare una o più azioni in risposta.

Ad esempio, su un sito Web, un pattern di eventi potrebbe includere qualsiasi combinazione di pagine visitate (incluso il numero di visite di una pagina), i documenti scaricati, i mezzi di comunicazione visualizzati ed i termini di ricerca utilizzati. Un altro esempio: in un call center, eventi come il motivo dell'interazione o la reale richiesta di servizio avviata durante l'interazione (ad esempio, modifiche dell'indirizzo o indagini sui prodotti) potrebbero essere utilizzati per identificare un pattern di eventi che potrebbe attivare un'azione. Tali eventi, presi tutti insieme, identificano un determinato pattern di comportamento e tali pattern di eventi possono ora attivare azioni in una sessione Interact. Le azioni attivate possono includere anche un callout esterno.

L'implementazione dei pattern di eventi include anche una funzione denominata *eventi di attivazione*. Un evento di attivazione è un evento attivato da un altro evento o un pattern di eventi. In altre parole, un evento può, come propria azione, attivare un altro evento. L'evento di attivazione può essere un evento già definito (nella scheda Eventi in Interact) oppure un evento riconosciuto come parte di un pattern e considerato come un evento con l'azione specificata. Ad esempio, è possibile definire l'utilizzo della funzione di evento attivato nel caso in cui si verifichi l'evento `KitchenAppliancePageVisited`. È possibile decidere che una delle azioni attivate da tale evento sia l'attivazione dell'evento `KitchenRenovationsPageVisited` o di altri eventi e delle relative azioni successive.

È possibile utilizzare gli eventi di attivazione e standard nelle definizioni dei pattern di eventi. Una volta creati, i pattern di eventi diventano disponibili per l'utilizzo nei diagrammi di flusso interattivi.

Per visualizzare le modifiche implementate per il supporto dei pattern di eventi, consultare la scheda Eventi per un canale interattivo.

(RTC616, RTC716, RTC717, RTC718, RTC719)

Randomizzazione della presentazione dell'offerta

Nelle release precedenti di Interact, quando più offerte nello stesso gruppo di regole nella scheda Strategia hanno lo stesso punteggio, Interact restituisce l'offerta con ID offerta più basso. In questa release, Interact esegue una randomizzazione tra le offerte con punteggi uguali, riducendo la probabilità che un visitatore visualizzi la stessa offerta in più interazioni.

La randomizzazione della presentazione dell'offerta è abilitata per impostazione predefinita, ma è controllata dalla proprietà di configurazione `Interact | offerserving | offerTieBreakMethod` sul server di runtime Interact. (RTC621)

Supporto API REST

Le release precedenti di Interact forniscono l'accesso alla relativa API (application programming interface) mediante SOAP e serializzazione Java su HTTP. In questa release, Interact supporta un approccio alla messaggistica standard denominato REST (Representational State Transfer). L'implementazione *RESTful* (conforme ai vincoli REST) utilizzata dall'API Interact consente di scambiare messaggi JSON strutturati su HTTP con tempi di risposta rapidi e bassi requisiti di elaborazione e risorse.

Sono disponibili due classi Interact specifiche per l'API REST: `RestClientConnector`, che funziona come helper per la connessione ad un'istanza runtime Interact mediante REST con il formato JSON e `RestFieldConstants`, che descrive il formato sottostante del messaggio JSON utilizzato per le richieste API e le risposte.

Una volta installato il server della fase di progettazione Interact, viene fornito un client REST di esempio in `Interact_Home/samples/javaApi/InteractRestClient.java`. Sebbene il codice di esempio rappresenti un semplice esempio, costituisce un buon punto di partenza per dimostrare il modo in cui viene utilizzata l'API REST.

Per una descrizione completa delle classi API REST e per tutte le altre informazioni relative all'API Interact, consultare la Javadoc installata sul server di runtime in `Interact_Home/docs/apiJavaDoc`.

(RTC721)

Capitolo 3. Difetti risolti

La tabella riportata di seguito elenca i difetti corretti in Interact 9.0.0.

ID problema	Descrizione
DEF052233, DEF063147	Facendo clic su Guida dalle pagine Elementi analitici della campagna/Analisi campagna, la guida non veniva visualizzata per nessun report Interact. Veniva visualizzata una finestra della guida che conteneva informazioni sul report Campaign. Questo problema viene risolto in questa release.
DEF063100, RTC6953	La console di esecuzione degli script di aggiornamento di Interact visualizzava informazioni non corrette. Le informazioni ora sono corrette.
DEF063504	Gli utenti potevano annullare la distribuzione della versione di un canale interattivo più volte perché l'elenco Distribuzioni attive non veniva aggiornato ogni volta. Ora l'elenco viene aggiornato con ogni aggiornamento.
DEF063617	Nelle release precedenti, il livello destinatario per l'inserimento di offerte nella blacklist o per altre funzioni basate su tabelle era sensibile al maiuscolo/minuscolo (era necessario specificare il nome del livello destinatario utilizzando esattamente le lettere maiuscole e minuscole con cui il livello era stato definito). In questa release, il livello destinatario non è sensibile al maiuscolo/minuscolo per tutte le funzioni basate su tabelle.
VER00911	In alcuni casi in cui veniva eseguito il cambio di destinatario all'interno di una singola sessione Interact, l'elenco delle offerte presentate dopo il cambio non era corretto per tale livello destinatario. Questo problema non si verifica più.
DEF063106	In alcuni casi, più esecuzioni di test di diagrammi di flusso interattivi, in particolare se eseguite contemporaneamente da più utenti, causavano errori di "memoria esaurita". Questo problema si verificava perché la memoria non veniva rilasciata dopo le esecuzioni dei diagrammi di flusso di test. Tale perdita di memoria non si verifica più.
RTC9289, RTC7984	In alcuni casi, modificando le regole avanzate nella scheda Strategia del canale interattivo veniva visualizzato il messaggio "Si è verificato un errore durante l'analisi dell'espressione: Espressione vuota". L'errore si verificava durante il controllo della sintassi delle regole avanzate ed è risolto in questa release.
RTC7041	In alcuni casi, i valori dei parametri passati all'API Interact in una chiamata startSession non venivano considerati dalle chiamate API getOffers. Come risultato, applicando una regola avanzata veniva utilizzato un valore dalla tabella dei profili per il parametro invece del valore passato come parte della chiamata startSession. Questo problema è stato risolto in questa release.
RTC11445	In alcuni casi, gli attributi personalizzati definiti per un'offerta da utilizzare in una strategia di interazione non venivano visualizzati correttamente, in particolare quando l'offerta era definita per un segmento idoneo. Il problema causava la duplicazione di alcuni attributi dell'offerta, mentre altri attributi non venivano visualizzati. Questo problema è stato risolto in questa release.
RTC9522	Nelle chiamate all'API di apprendimento Interact, i valori null non venivano restituiti correttamente quando venivano utilizzati attributi dell'offerta basati su tabelle, influenzando sui dati della sessione dell'API di apprendimento. Questo problema è stato risolto in questa release.
RTC8520	In precedenza, gli utenti visualizzavano risultati non congruenti in più esecuzioni di diagrammi di flusso interattivi in cui una casella del processo nel diagramma di flusso faceva riferimento alle variabili utente impostate da un'altra casella di processo. Questo errore si verificava perché il valore della variabile utente da un'esecuzione del diagramma di flusso veniva in alcuni casi riportato nella successiva esecuzione dello stesso diagramma di flusso. Questo problema è stato corretto in questa release.

Capitolo 4. Problemi noti

La tabella riportata di seguito elenca i problemi in Interact 9.0.0.

Problema	ID problema	Descrizione
Se si utilizza l'apprendimento integrato, Interact utilizza gli attributi di apprendimento più recenti in tutti i canali interattivi	N/A	Gli attributi di apprendimento sono definiti in tutti i canali interattivi. Se si dispone di un server di runtime Interact singolo per più canali interattivi, il server di runtime Interact utilizza gli attributi di apprendimento distribuiti più recentemente. Ad esempio, si supponga che gli scenari per il proprio call center traccino gli attributi di apprendimento A, B e C e che gli scenari per il proprio sito Web traccino gli attributi di apprendimento C, D ed E. Se viene aggiornato il canale interattivo per il sito Web, le modifiche all'attributo di apprendimento C hanno effetto sul call center e sul sito Web.
Se viene rimosso un livello destinatario, il programma di utilità della cronologia dei contatti e delle risposte potrebbe non funzionare correttamente.	N/A	Il modulo della cronologia dei contatti e delle risposte prova a trasferire i dati per tutti i livelli destinatario elencati in UACI_CHRHAudMap. Se viene rimosso un livello destinatario, è necessario rimuovere tutte le voci associate dalla tabella UACI_CHRHAudMap, altrimenti il programma di utilità della cronologia dei contatti e delle risposte non funzionerà correttamente.
DB2 potrebbe restituire un errore non corretto quando si utilizza un programma di utilità per il caricamento del database.	N/A	In alcuni casi, il programma di utilità per il caricamento del database restituisce un errore nonostante il carico sia stato completato solo con un avviso. Ad esempio, se il valore di una colonna eccede la larghezza della colonna, viene troncato prima del caricamento. In questi casi, consultare i file di log del programma di utilità per il caricamento del database e verificare che i record non siano inseriti prima di aver ridenominato la directory da eseguire nuovamente. È possibile determinare il numero di righe caricate esaminando il file db2loader.xxx.log, in particolare la riga Number of rows committed = xxx.
Il report di riepilogo eventi canale potrebbe presentare dati non corretti se viene rinominato un evento	N/A	Se un evento viene ridenominato, il nuovo nome potrebbe non essere visualizzato correttamente nel report.
Il programma di caricamento DB2 non funziona correttamente con un nome destinatario non-ASCII	DEF054920, RTC7980	Il programma di caricamento DB2 basato su file per la registrazione della cronologia dei contatti e delle risposte non è supportato se il livello destinatario contiene caratteri non-ASCII. Per risolvere temporaneamente questo problema, accertarsi che i livelli destinatario utilizzino solo caratteri ASCII, oppure utilizzare una cache della memoria invece del programma di caricamento basato su file.

Problema	ID problema	Descrizione
Non è possibile esportare da un processo Snapshot o MailList in una tabella del database con un nome non ASCII.	RTC10145	Esportando i dati da un processo Snapshot o MailList e selezionando Tabella di database come opzione Esporta in , se alla tabella viene assegnato un nome con caratteri non ASCII si verifica un errore di esportazione e potrebbe essere visualizzato anche un codice di errore 11506. Per risolvere temporaneamente questo problema, utilizzare solo caratteri ASCII per assegnare un nome alla tabella di database di esportazione.
Non è possibile esportare campi derivati persistenti da un processo Snapshot quando la locale non è inglese.	RTC11682	Se si configura una casella del processo Selezione per creare un campo derivato persistente, si esegue tale processo e lo si collega come input ad una casella del processo Snapshot, il campo derivato persistente non sarà disponibile nell'elenco Campi di cui effettuare un'istantanea nella casella del processo Snapshot. Questo problema si verifica solo se la locale è una locale non inglese.
L'accesso a SiteMinder non è supportato per la distribuzione dei canali interattivi	DEF054926, ENH11491	L'accesso a SiteMinder non è supportato per la distribuzione dei canali interattivi. Per la distribuzione del runtime di Interact, è necessario utilizzare un ID utente ed una password create esplicitamente nel database Marketing Platform.
La modifica dei proprietari delle sessioni e delle campagne in Campaign provoca l'arresto dell'esecuzione delle sessioni interattive e dei diagrammi di flusso associati	DEF055155, RTC11348	Se viene modificato il proprietario di una sessione o di una campagna in Campaign, le sessioni interattive ed i diagrammi di flusso interattivi associati non funzionano correttamente in Interact.
Il supporto IPv6 non è compreso in questa release.	DEF061723, RTC11350	L'utilizzo del protocollo IPv6 (Internet Protocol v6) non è supportato in questa release. Sono supportate solo le connessioni IPv4.
Impossibile eliminare una campagna, anche dopo aver eliminato la strategia di interazione.	DEF062936	In alcuni casi, non è possibile eliminare una campagna, anche dopo aver eliminato la strategia di interazione alla quale è associata la campagna. Il file ac_web.log potrebbe contenere un messaggio simile a "Istruzione DELETE in conflitto con il vincolo REFERENCE "iTrmtRuleInv_FK3". Il conflitto si è verificato nella tabella del database "Automator_UC", "dbo.UACI_TrmtRuleInv", alla colonna 'CellID'" in questa situazione. In questa situazione, in cui il diagramma di flusso interattivo viene eliminato e la relativa distribuzione viene annullata, e viene eliminata anche la strategia, non è possibile eliminare la campagna poiché questa faceva parte di una strategia distribuita, per cui esistono dati cronologici utilizzati per la creazione di report per tale campagna. Questo problema verrà risolto nelle prossime release.

Problema	ID problema	Descrizione
Viene visualizzata un'eccezione durante la copia di una strategia di interazione in una cartella.	DEF063013, RTC9030	Quando si tenta di copiare una strategia di interazione, se viene specificata una cartella come destinazione viene visualizzato un messaggio di errore simile a Impossibile eseguire l'aggiornamento batch JDBC; l'eccezione nidificata è <code>org.hibernate.exception.ConstraintViolationException: Impossibile eseguire l'aggiornamento batch JDBC</code> . In realtà, l'errore dovrebbe indicare che è necessario specificare una campagna come destinazione per la copia, piuttosto che una cartella.
Nei log vengono visualizzati degli errori LearningAggregatorThread nei casi in cui alcuni attributi della tabella dei profili hanno valori null.	RTC11509	Utilizzando il programma di aggregazione di apprendimento (un processo che legge i dati dalla tabella di staging, li compila e li scrive in una tabella in modo che possano essere utilizzati dal modulo di apprendimento) nel runtime Interact, in alcuni casi la tabella UACI_OfferStatsTx ha valori attributo null. In alcune situazioni, il processo di aggregazione di apprendimento non gestisce correttamente i valori attributo null e si verificano alcuni errori. Questo problema verrà risolto in una release futura.

Capitolo 5. Limitazioni note

La tabella riportata di seguito elenca le limitazioni note in Interact 9.0.0.

Problema	Numero	Descrizione
Le offerte nelle regole di trattamento non vengono visualizzate nel report di Interact	N/A	Se non vengono selezionate offerte create da un modello dell'offerta con l'opzione Consenti l'utilizzo delle offerte create da questo modello in interazioni in tempo reale , Interact non può raccogliere i dati corretti per la creazione di report.
Le tabelle dei risultati di esecuzione di test non vengono eliminate dalle tabelle di esecuzione di test di Interact	N/A	Quando viene eseguito un test di un diagramma di flusso interattivo, Interact crea quattro tabelle nelle tabelle di esecuzione di test per ciascun diagramma di flusso interattivo. Tali tabelle non vengono eliminate se viene eliminato il diagramma di flusso interattivo.
Il client SOAP non rilascia thread	N/A	Il client SOAP lascia i socket in uno stato CLOSE_WAIT invece di chiuderli. Questo è un problema noto con il client SOAP Axis2. Per ulteriori dettagli, consultare http://issues.apache.org/jira/browse/AXIS2-2883 .
Impossibile arrestare un'esecuzione di test di diagrammi di flusso interattivi	N/A	Non è possibile interrompere o arrestare un'esecuzione di test di diagrammi di flusso interattivi. Le esecuzioni di test sono progettate per essere eseguite su un sottoinsieme di dati, ad esempio centinaia di righe. È possibile configurare la dimensione dell'esecuzione di test nel processo di interazione. Consultare <i>IBM Interact - Guida per l'utente</i> per i dettagli.
I diagrammi di flusso interattivi di Interact supportano un sottoinsieme di macro di Campaign.	DEF057366, ENH11494	Intenzionalmente, i diagrammi di flusso interattivi supportano (e rendono disponibili per la selezione) solo un sottoinsieme delle macro disponibile nei diagrammi di flusso del batch. In un diagramma di flusso interattivo, nelle caselle dei processi Selezione o decisionale in cui si desidera utilizzare una macro non supportata (ad esempio, l'operatore between, come in "AGE between 1 and 18"), viene visualizzato un messaggio di errore "Funzione o operazione non supportata" quando si verifica la sintassi. Questo comportamento è previsto.
L'esecuzione di test non modifica il valore delle variabili utente nella fase di progettazione	DEF030254	Se viene eseguito un test di un diagramma di flusso interattivo che contiene una variabile utente, il valore della variabile non viene modificato nell'ambiente di progettazione (IBM Campaign). Nel runtime, è possibile utilizzare una coppia nome-valore della sessione per visualizzare il valore attuale della variabile utente.
La memorizzazione nella cache distribuita nelle architetture ibride non è supportata	DEF049665	Interact non supporta la memorizzazione nella cache distribuita nelle architetture che utilizzano una combinazione di sistemi operativi su diverse istanze dell'ambiente di runtime (ad esempio, un'istanza in UNIX con Oracle ed un'istanza su Windows con SQL Server). Per supportare i vari componenti, comprese le funzioni ETL, Interact richiede che tutte le istanze dell'ambiente di runtime siano dello stesso tipo di sistema operativo.

Problema	Numero	Descrizione
Le opzioni SQL raw non sono supportate nei diagrammi di flusso di Interact	DEF049991	L'utilizzo delle macro personalizzate con tipo di espressione "Raw SQL Selecting ID List" o "Raw SQL Selecting ID List+Value" nei processi di un diagramma di flusso interattivo provoca l'errore 11324.
Limitazioni note con il carattere Tedesco ß	DEF051037	Il carattere Tedesco Eszett ß (Unicode U+00DF) non è supportato in Interact. <ul style="list-style-type: none"> • L'inizializzazione di Interact ha esito negativo quando un destinatario è associato ad una tabella che contiene questo carattere. • Un nome di segmento idoneo che contiene tale carattere viene visualizzato in modo non corretto quando il segmento viene aggiunto ad una strategia di interazione.
La tabella UACI_EligStat registra le offerte con le date di validità che sarebbero dovute essere escluse da effDateBehavior>	DEF054281	Le offerte con le date di validità che non rientrano nei parametri (effectiveDateBehavior + effectiveDateGracePeriodOfferAttr) vengono registrate come offerte idonee nella tabella UACI_EligStat. Il parametro specificato in effectiveDateGracePeriodOfferAttr non è dinamico, per cui se viene incluso un attributo "Grace_Period" in effectiveDateGracePeriodOfferAttr, e quest'ultimo viene incluso nelle offerte, ogni volta che viene modificato il valore per questo parametro nell'offerta, è richiesta una redistribuzione del canale interattivo.
Le cache in memoria e lo stato del vincolo vengono persi al riavvio del server di runtime Interact.	DEF057040	Se il server di runtime Interact viene riavviato per qualsiasi motivo, lo stato del vincolo più recente (archiviato in memoria, per motivi relativi alle prestazioni) ed i dati della cache in memoria vengono persi.
I vincoli offerta non funzionano come previsto quando vengono aggiunte più regole di vincolo offerta in un canale interattivo per la stessa serie di offerte.	DEF057081	Attualmente, Interact non supporta l'applicazione in modo indipendente di più vincoli in intervalli di tempo differenti per una specifica distribuzione. Le offerte che sono interessate da più vincoli seguiranno i vincoli maggiormente restrittivi.
La modifica dei parametri del vincolo (come la data di inizio o il numero massimo di offerte per intervallo) modifica il modo in cui le offerte vengono proposte utilizzando tale vincolo.	DEF057070, DEF057076	La modifica delle impostazioni potrebbe influenzare i risultati dei vincoli in diversi modi: <ul style="list-style-type: none"> • La modifica della data di inizio di un'offerta durante il flusso potrebbe risultare nell'azzeramento del contatore. Ciò si verifica poiché quando viene modificata la data di inizio, l'intervallo viene ricalcolato e potrebbe produrre un intervallo differente, quindi il conteggio potrebbe essere reimpostato. • Nella pagina Stato del vincolo Interact, i dati del Conteggio corrente per questo intervallo potrebbero non essere aggiornati se viene modificata la data di inizio del vincolo dell'offerta in una data precedente. Questo problema si verifica poiché, una volta modificata la data di inizio, l'intervallo deve essere ricalcolato. Lo stato del vincolo viene aggiornato correttamente una volta completato il nuovo calcolo iniziale. <p>Per ulteriori informazioni sul modo in cui i parametri dei vincoli influenzano il risultato, consultare <i>IBM Interact - Guida per l'utente</i>.</p>

Problema	Numero	Descrizione
Quando viene emessa la chiamata <code>getoffersForMultipleInteractionPoints</code> nell'API di Interact, i requisiti dell'attributo di livello principale possono accettare al massimo un attributo.	DEF057693	<p>Ad esempio, se vengono impostate delle offerte in un canale interattivo e viene eseguita una chiamata API <code>getoffersForMultipleInteractionPoints()</code> utilizzando l'attributo offerta con i valori <code>OfferType "Conto bancario"</code> e <code>"Assicurazione"</code>.</p> <p>Per un segmento idoneo, vengono assegnate 3 offerte: 2 offerte con un tipo di offerta "Bank Account" ed una con un tipo di offerta "Insurance". La seguente chiamata API <code>getoffersForMultipleInteractionPoints()</code> produrrebbe risultati <i>non corretti</i>:</p> <pre>{DIP1,3,1,(2,Offertype=Bank account string) (1,Offertype=Insurance string)}</pre> <p>Questa chiamata restituirebbe solo 2 offerte con un tipo di offerta "Bank Account."</p> <p>La seguente chiamata restituirebbe l'output richiesto in modo corretto:</p> <pre>{DIP1,3,1,(3,(2,Offertype=Bank account string) (1,Offertype=Insurance string))}</pre>
La distribuzione ha esito positivo anche se il diagramma di flusso interattivo contiene un processo non configurato	DEF030956	Se vengono eseguite delle modifiche alla configurazione che porta i processi nei diagrammi di flusso in uno stato non configurato, e i diagrammi di flusso sono già stati distribuiti in precedenza, il diagramma di flusso interattivo verrà distribuito. I diagrammi di flusso interattivi con processi non configurati non dovrebbero eseguire la distribuzione.
I file di proprietà esistenti del programma di installazione vengono eliminati dopo l'installazione di Marketing Platform in modalità non presidiata	DEF042448	Se è stata eseguita un'installazione in modalità IU in precedenza, i file <code>installer.properties</code> e <code>installer_uep.properties</code> vengono eliminati dopo aver eseguito l'installazione della piattaforma in modalità non presidiata.
WebConnector non seleziona la configurazione predefinita quando si esegue il salvataggio dalla GUI	DEF052958	WebConnector non imposta i valori predefiniti per i campi quando si esegue il salvataggio dalla GUI.
Le esecuzioni di test mostrano i risultati dal primo schema quando sono presenti 2 schemi	DEF054970, DEF055064	Se esiste più di uno schema, i risultati dell'esecuzione di test provengono dallo schema che occupa la prima posizione in ordine alfabetico.
La convalida del diagramma di flusso ha esito negativo quando il processo Elenco posta è configurato	DEF055021	La "Convalida del diagramma di flusso" non riesce ad eseguire la convalida se un modello di diagramma di flusso creato da un diagramma di flusso del batch che contiene il processo elenco di posta viene aggiunto ad un diagramma di flusso interattivo. La "Convalida del diagramma di flusso" presenta il messaggio "Nessun errore rilevato nella configurazione del diagramma di flusso". Per evitare questo problema, non includere i modelli del diagramma di flusso batch nei diagrammi di flusso interattivi.

Problema	Numero	Descrizione
La rimozione di un attributo di apprendimento dal modello elimina i dati cronologici per tale attributo.	DEF058996	Ciò si verifica come parte della manutenzione automatica della funzione di apprendimento, per cancellare i dati non necessari. Nella situazioni in cui si desidera aggiungere nuovamente l'attributo che è stato rimosso, il sistema di apprendimento eseguirà nuovamente l'apprendimento per tale attributo (senza fare affidamento su dati cronologici precedenti). Se si desidera conservare la cronologia per un attributo senza consentire al sistema di eliminarla, aggiungerla alle impostazioni globali, quindi evitare di utilizzarla creando un modello di apprendimento che non utilizza quell'attributo, ed assegnarlo al livello del canale interattivo.
La parametrizzazione dell'offerta non supporta i campi di tipo data.	RTC7354	Quando si utilizza la funzione di parametrizzazione dell'offerta, se si utilizza un'offerta basata su tabella, nell'attributo dell'offerta viene visualizzato un valore della data non corretto. Per evitare questo problema, non utilizzare i campi data nelle offerte con parametri.

Capitolo 6. Nuove funzioni nelle release precedenti

Questa sezione contiene le modifiche nelle release 8.x precedenti di IBM Interact a scopo di riferimento. Per istruzioni più dettagliate sull'utilizzo di tali funzioni, consultare la documentazione di Interact.

Nuove funzioni e modifiche nella versione 8.6.0

Integrazione di Interact con IBM Digital Recommendations per consigli sui prodotti

Interact ora può combinare il suo sofisticato approccio alla personalizzazione delle offerte con le soluzioni dei consigli sui prodotti scalabili di IBM Digital Recommendations per fornire informazioni ottimali sulle offerte e sui prodotti nelle interazioni con i clienti.

Ora è possibile personalizzare le proprie pagine web per far sì che queste contattino inizialmente Interact per le offerte da presentare ad un visitatore; successivamente viene utilizzata una chiamata API per inviare l'ID di una categoria di prodotti a Digital Recommendations per recuperare i consigli sui prodotti più popolari per tale offerta. Ad esempio, è possibile configurare una pagina in modo da consentire a Interact di fornire la migliore offerta per il visitatore specifico (10% di sconto su tutte le applicazioni), mentre Digital Recommendations fornisce i migliori consigli sui prodotti per quella offerta (le applicazioni più popolari per lo specifico ID di categoria).

Per ulteriori informazioni, consultare *IBM Interact Administrator's Guide* e l'applicazione di esempio installata in `/<Interact_home>/samples/IntelligentOfferIntegration`, disponibile per l'uso come dimostrazione e punto di avvio per le proprie pagine web.

(ENH11607)

Nuova gestione e creazione delle versioni della distribuzione

Per i canali interattivi, le informazioni sulla distribuzione sono state spostate in una scheda Distribuzione differente. La scheda Distribuzione fornisce un'interfaccia utente migliorata per la gestione delle distribuzioni, comprese le seguenti funzioni:

- **Visualizza e annulla la distribuzione per le distribuzioni attive.** La vista Distribuzioni attive fornisce informazioni immediate sulla distribuzione corrente, e consente di annullare la distribuzione selezionata.
- **Visualizza modifiche in sospeso.** La vista modifiche in sospeso consente di visualizzare quali modifiche sono contrassegnate per la distribuzione ma non ancora distribuite, e di distribuire le modifiche o solo le impostazioni globali al gruppo di server di destinazione, in base alle proprie necessità.
- **Eseguire il rollback delle distribuzioni precedenti.** La sezione Cronologia distribuzioni consente di selezionare e ridistribuire le versioni precedenti di una distribuzione, o di ricaricare e modificare i componenti precedenti (diagrammi di flusso e schede di strategia).
- **Ricaricare e modificare componenti precedenti della fase di progettazione.** È possibile utilizzare la scheda Distribuzione per ricaricare i canali interattivi, i

diagrammi di flusso e le strategie interattive da distribuzioni precedenti per visualizzarle o modificarle prima di eseguire la redistribuzione.

- **Viste personalizzate.** È possibile filtrare l'elenco della cronologia distribuzioni per mostrare solamente le informazioni desiderate, come ad esempio nascondere tutti gli elementi eccetto le distribuzioni ad un particolare gruppo di server, o soltanto le distribuzioni con esito positivo. È inoltre possibile ordinare gli elenchi in colonne specifiche o in multiple combinazioni di colonne per visualizzare le informazioni sulla distribuzione esattamente come necessario.

(ENH11608)

Miglioramenti dell'apprendimento esterni

Nelle release precedenti, l'apprendimento integrato di Interact non poteva essere utilizzato in contemporanea ai requisiti di apprendimento personalizzati. Ora, la selezione delle funzioni dell'implementazione dell'apprendimento integrato di Interact è accessibile tramite una nuova serie di chiamate API che consentono all'utente di utilizzare i metodi di apprendimento integrato nel proprio algoritmo di apprendimento esterno. Consultare le Javadoc installate in `/<Interact_home>/docs/learningOptimizerJavaDocs` per ulteriori dettagli tecnici. (ENH11609)

Servizio dati del profilo: dati gerarchici del profilo recuperati tramite EXTERNALCALLOUT

È ora possibile utilizzare la funzione dell'API EXTERNALCALLOUT per importare i dati gerarchici del profilo nelle sessioni di runtime di Interact. Ciò consente di recuperare i dati da varie origini, inclusi i servizi web. (ENH11610)

Miglioramenti della scheda Strategia di interazione

La scheda Strategia interazioni è stata riprogettata per aggiungere funzioni ed aumentare la semplicità di utilizzo. I miglioramenti includono:

- **Nuove opzioni per la visualizzazione.** Ora è molto più semplice gestire ampi numeri di regole, offerte, zone, segmenti e così via, tramite l'utilizzo dei filtri per gli elenchi e le selezioni multiple di segmenti e zone.
- **Applicare le opzioni a diverse regole di trattamento allo stesso tempo.** È ora possibile selezionare più segmenti o zone nell'elenco per assegnare la stessa serie di opzioni avanzate, personalizzazioni del modello di apprendimento e attributi delle offerte con parametri a tutte le regole di trattamento selezionate allo stesso tempo.
- **Abilitare, disabilitare, eliminare diverse regole di trattamento allo stesso tempo.** Le medesime funzioni di selezione consentono l'abilitazione, la disabilitazione e l'eliminazione di più regole di trattamento in un'unica operazione.
- **Interfaccia Trascinamento e rilascio.** L'interfaccia di trascinamento e rilascio è stata migliorata, ed ora consente l'aggiunta alle regole di zone, oltre che di segmenti ed offerte. È inoltre possibile selezionare e trascinare più di un elemento nell'elenco di regole allo stesso tempo.
- **Nuove viste:** è ora possibile visualizzare le regole di trattamento per segmento o per zona, così come nuove informazioni e filtri.
- **Aggiunta la possibilità di copiare una strategia di interazione ad un'altra campagna** tramite l'utilizzo dell'icona Copia strategia di interazione.

- Rimossa la funzione di salvataggio automatico per prevenire modifiche non desiderate. Ora, è necessario salvare in modo esplicito le modifiche alla scheda strategia, oppure annullare per annullare le modifiche non desiderate.

(ENH11611)

Migliorate le offerte con parametri

È possibile utilizzare l'inclusione di parametri nelle offerte per personalizzare un'offerta generica utilizzando attributi specifici per l'utente e la sessione. È ora possibile configurare offerte con parametri nella scheda Strategia, come parte di una regola di trattamento una volta associata un'offerta ad una zona e a un segmento. I valori delle offerte con parametri saranno specifici per la regola di trattamento.

Tenere presente che utilizzando le nuove funzioni della scheda strategia, è possibile selezionare più regole di trattamento e modificare parametri comuni simultaneamente.

Sarà inoltre possibile impostare i valori con parametri utilizzando le tabelle Offerte globali, Whitelist, e OffersBySQL.

(ENH11612)

Miglioramenti alla creazione di report

Con questa release, vengono forniti i seguenti miglioramenti ai report, se si utilizza il package di report facoltativo di Interact:

- **Report Prestazioni zona in base all'offerta.** Questo report, disponibile selezionando **Elementi analitici > Campagna analitica**, facendo clic su **Report Interact**, e quindi selezionando **Prestazioni zona**, è possibile visualizzare le prestazioni delle offerte in base alla zona.
- **Filtro per il report Prestazioni cella.** Il report di Interact Prestazioni cella è stato migliorato in modo da consentire all'utente di eseguirlo solo per le voci selezionate, per migliorare la frequenza delle risposte delle proprie strategie interattive. Questo miglioramento consente di filtrare i dati su un codice di cella specifico, più preciso del report originale.

(ENH11254, ENH11253)

Protocollo RMI sicuro

Attualmente, Interact fornisce due metodi per recuperare le statistiche JMX: RMI e JMXMP (configurabile tramite la configurazione di Marketing Platform. In precedenza, solo JMXMP abilitava l'accesso sicuro (richiedendo un nome utente e password di Marketing Platform per recuperare le statistiche JMX). Con questa release, tale livello di protezione è supportato anche per RMI.

È possibile configurare l'RMI sicuro nelle impostazioni di configurazione di Marketing Platform nella pagina Interact | monitoraggio, impostando il protocollo su RMI, e enableSecurity su TRUE.

(ENH11488)

Nuove funzioni e modifiche nella versione 8.5.0

Casella del processo Elenco Interact aggiunta ai diagrammi di flusso del batch in Campaign

È stata aggiunta una nuova casella del processo ai diagrammi di flusso del batch di Campaign per consentire agli utenti di definire in modo semplice le tabelle che contengono le offerte candidate che il server di runtime Interact deve presentare. Il funzionamento della nuova casella del processo, chiamata Elenco Interact, è simile alla casella del processo Elenco chiamate o Elenco posta. Utilizzare la casella del processo Elenco Interact in un diagramma di flusso del batch per determinare le offerte che verranno presentate ai clienti dal server di runtime, comprese le seguenti scelte:

- Soppressione dell'offerta a livello individuale (una "black list")
- Assegnazione dell'offerta a livello individuale (una "white list" o annullamento del punteggio)
- Assegnazione dell'offerta a livello destinatario (offerte globali o predefinite)
- Assegnazione dell'offerta mediante query SQL personalizzata

Il server di runtime ha accesso all'output mediante questo processo quando l'utente distribuisce la campagna interattiva. Si noti che un diagramma di flusso del batch può contenere più istanze della casella del processo Elenco Interact. (ENH10375)

Miglioramento dell'apprendimento (ENH10650,ENH10651,ENH10652,ENH10654)

La funzione Apprendimento di Interact è stata migliorata nei seguenti modi:

- In aggiunta al modello di apprendimento globale già esistente in Interact, è ora possibile abilitare l'apprendimento e personalizzare gli attributi di apprendimento al livello del canale interattivo, della zona, e del gruppo di regole. Ciascuno di tali livelli può disporre delle proprie serie di modelli di apprendimento personalizzati. Questa funzione è nota anche come "auto-apprendimento." Le impostazioni globali per l'apprendimento sono ereditate nell'ordine seguente: Globale, Canale interattivo, Zona, Gruppo di regole, con la possibilità per ogni livello successivo di aggiungere o annullare le impostazioni ereditate.

- Modalità osservazione dell'apprendimento.

In precedenza, Interact non poteva raccogliere le statistiche di apprendimento a meno che l'apprendimento non fosse specificamente abilitato. A partire da questa release, la modalità osservazione dell'apprendimento consente ad Interact di raccogliere le statistiche di apprendimento sulla base di un modello di apprendimento predefinito (compreso il modello globale) anche quando l'utente non utilizza l'apprendimento di Interact per la gestione delle offerte.

- Report di auto-apprendimento. (ENH10653)

È stato aggiunto un nuovo report per supportare i nuovi modelli di auto-apprendimento descritti in precedenza. Gli addetti al marketing possono eseguire il report Analisi report del modello di apprendimento nell'ambiente della fase di progettazione di Interact per confrontare le prestazioni di due modelli di apprendimento nell'arco di un periodo di tempo specificato.

Connettore web (ENH09370)

Il Connettore web consente alle pagine web di effettuare chiamate a Interact per la personalizzazione in tempo reale delle offerte, senza dover implementare chiamate

Java™ di livello minore o SOAP al server Interact. Il Connettore web si occupa della gestione delle offerte, la presentazione e la cronologia dei contatti e delle risposte tramite due processi chiave: Caricamento pagina, che presenta alla pagina web le offerte personalizzate, e Click through offerta, che acquisisce il click-through dell'offerta e lo reindirizza alla pagina specificata.

Al momento del caricamento della pagina web, il codice JavaScript incorporato si collega al connettore web, che quindi utilizza l'API di Interact per restituire un elenco di offerte personalizzato, il quale viene aggiunto alla pagina web in formato HTML ed altri frammenti di markup, se necessario. Quando un utente seleziona un link, questo viene trasmesso al connettore web che utilizza Interact per determinare l'URL di destinazione corretto al quale viene reindirizzato l'utente.

Connettore messaggio (ENH10655,ENH10656,ENH10657)

Il Connettore messaggio di Interact consente alla e-mail (e ad altri mezzi elettronici) di effettuare chiamate a Interact per la personalizzazione di offerte open-time e click-through, determinando la gestione delle offerte e la cronologia dei contatti e delle risposte tramite le tag (per recuperare le offerte personalizzate per l'e-mail alla modalità open) e tag <href>, che acquisiscono il click-through per reindirizzare l'utente alle pagine desiderate.

Vincoli offerta (ENH10646,ENH10647)

La funzione Vincoli offerta consente alle organizzazioni di limitare e gestire la distribuzione di impressioni di offerta, limitando il numero di volte per cui è possibile presentare un'offerta o una raccolta di offerte in un periodo di tempo delimitato. Ad esempio, se si desidera terminare un'offerta dopo che è stata raggiunta una quota predefinita di impressioni (come ad esempio un certo numero di impressioni in un giorno), o per distribuire equamente le impressioni di offerta in un periodo di tempo.

Deduplicazione offerta (ENH10649)

La politica di deduplicazione offerta migliora l'efficienza con cui Interact rimuove le offerte duplicate dalle richieste per molteplici punti di interazione. Per raggiungere questo risultato, è stata aggiunta una nuova chiamata all'API di Interact chiamata `getOffersForMultipleInteractionPoints`, che recupera un elenco di offerte che copre un elenco di punti di interazione specificati. La chiamata API specifica inoltre se il server di Interact deve applicare la deduplicazione all'elenco restituito o meno.

Miglioramenti delle prestazioni in Interact

Sono stati apportati numerosi miglioramenti alle prestazioni in tutti gli aspetti di IBM Interact, riguardo alcune delle seguenti aree:

- Memorizzazione della sessione della cronologia dei contatti nella cache ed altre scritture della cache basate su file (ENH10959, DEF059773, DEF059774)
- Le voci duplicate della cronologia delle risposte in ETL sono gestite con maggiore efficienza (DEF055886)
- Gestione della memoria per l'apprendimento migliorata (DEF059772)
- L'aggregazione di apprendimento è gestita in maniera più efficiente nel suo complesso (DEF057236)
- Le prestazioni di OfferBySQL sono state migliorate (DEF055126)

Nuove funzioni e modifiche nella versione 8.2.0

Miglioramenti nel mercato delle offerte

Sono stati apportati i seguenti miglioramenti in Interact 8.2.0 per supportare la gestione di ampi numeri di offerte:

- Possibilità di utilizzare le query SQL per ottenere una serie desiderata di offerte candidate. OffersBySQL consente agli utenti di configurare SQL per eseguire una query di una tabella o di più tabelle, su cui sono stati scritti elenchi di offerte o offerte, al runtime.
- Nuovo strumento su riga di comando per la distribuzione delle offerte candidate. È possibile configurare un diagramma di flusso del batch della campagna affinché venga eseguito su base periodica. Quando l'esecuzione del diagramma di flusso è completa, è possibile chiamare un trigger per inizializzare la distribuzione delle offerte nella tabella OffersBySQL.

Come utilizzare la funzione OffersBySQL

Di seguito, sono riportati i passi di base per l'utilizzo della funzione OffersBySQL:

1. Organizzare le offerte in cartelle o in elenchi di offerte.
2. Utilizzando le funzioni batch di Campaign o un qualsiasi processo ETL esterno, popolare la tabella UACI_ICBatchOffers con l'elenco finale delle offerte candidate.
3. Distribuire il canale interact utilizzando un trigger.
4. Nell'ambito del runtime:

Configurare SQL in modo che venga chiamato tramite la creazione di un modello SQL nella configurazione: Interact/profile/audienceLevels/<AudienceLevel>/offers By Raw SQL.

- SQL potrebbe contenere riferimenti a nomi variabile che fanno parte dei dati della sessione del visitatore (profilo). Ad esempio, "select * from MyOffers where category = \${preferredCategory}" si baserà sulla sessione che contiene una variabile denominata preferredCategory.
- SQL dovrebbe essere configurato in modo da eseguire la query delle tabelle di offerta generate al passo 2 precedentemente descritto.

L'esecuzione della SQL verrà ripetuta per ciascuna chiamata startSession se la funzione offersBySQL è abilitata.

Per far sì che l'esecuzione si verifichi per ciascuna chiamata getOffers, è possibile chiamare postEvent prima di getOffers con il parametro UACIQueryOffersBySQL impostato su 1. La chiamata getOffers (e tutti i getOffers seguenti) eseguiranno la SQL.

Per eseguire una diversa SQL, impostare il parametro UACIOffersBySQLTemplate sul nome del modello SQL preferito.

Informazioni sullo strumento su riga di comando

Lo strumento su riga di comando (runDeployment.sh/.bat) si trova nella directory di installazione della fase di progettazione di Interact tools/deployment. L'utilizzo dello script consiste nei seguenti semplici comandi: runDeployment <propertiesFile> per ciascuna combinazione tra distribuzioni di gruppo di canali/server interattivi.

Un file di proprietà di esempio chiamato `deployment.properties` descrive tutti i possibili parametri ed è disponibile nella cartella `tools/deployment`.

Nuovi parametri di configurazione

Sono stati introdotti i seguenti nuovi parametri di configurazione in Interact 8.2 per supportare la funzione `OffersBySQL`.

Tabella 1. Nuovi parametri di configurazione della fase di progettazione

Nome percorso	Descrizione	Predefinito
<code>Interact/whitelist/<audienceLevel>/offersBySql/defaultCellCode</code>	Il codice cella predefinito da utilizzare per le offerte nelle tabelle <code>OffersBySQL</code> che ha un valore null nella colonna del codice cella (o se la cella è del tutto mancante). Tale valore deve essere un codice cella valido.	Nessuna

Tabella 2. Nuovi parametri di configurazione del runtime

Nome percorso	Descrizione	Predefinito
<code>profile/audienceLevels/<AudienceLevel>/offers By Raw SQL/enableOffersByRawSQL</code>	Indicatore booleano per abilitare la funzione <code>offersBySQL</code> per questo livello destinatario.	FALSE
<code>profile/audienceLevels/<AudienceLevel>/offers By Raw SQL/cacheSize</code>	Dimensione della cache; utilizzato per archiviare i risultati delle query <code>OfferBySQL</code> . NOTA: L'utilizzo della cache potrebbe avere un impatto negativo se i risultati delle query sono univoci per la maggior parte delle sessioni.	-1 (disattivo)
<code>profile/audienceLevels/<AudienceLevel>/offers By Raw SQL/cacheLifeInMinutes</code>	Il numero di minuti prima che il sistema cancelli la cache per evitare che questa raggiunga un peso eccessivo.	-1 (disattivo)
<code>profile/audienceLevels/<AudienceLevel>/offers By Raw SQL/defaultSQLTemplate</code>	Il nome del modello SQL da utilizzare se non specificato tramite l'API	Nessuna
<code>profile/audienceLevels/<AudienceLevel>/offers By Raw SQL/<SQLTemplate>/name</code>	IL nome del modello SQL.	Nessuna

Nuova macro distance

La nuova macro `Distance`, disponibile sia in IBM Campaign che in IBM Interact, supporta il calcolo delle distanze tra due punti geografici, quando vengono fornite due coppie di latitudini e longitudini. Per i dettagli completi, fare riferimento a *IBM Macros for IBM EMM User's Guide*.

Possibilità di impostare fetchSize JDBC quando vengono recuperati record dalle tabelle di staging

Un nuovo parametro di configurazione, `fetchSize`, è stato aggiunto per consentire l'impostazione del `fetchSize` JDBC quando vengono recuperati i record dalle tabelle di staging.

Il percorso del parametro in Configuration Manager in Marketing Platform è Affinium | Campaign | partitions | partition1 | Interact | contactAndResponseHistTracking | `fetchSize`

L'installazione della versione 8.2 aggiunge automaticamente questo parametro alla configurazione.

Specialmente sui database Oracle, regolare le impostazioni in base al numero dei record che JDBC deve recuperare per ciascun percorso di rete completo. Per batch di dimensioni elevate, ovvero 100K o più, provare il valore 10000. È necessario adottare delle precauzioni in modo da non utilizzare valori troppo elevati, i quali potrebbero avere ripercussioni sull'utilizzo della memoria e i vantaggi sarebbero trascurabili, se non dannosi.

Miglioramenti dello script ETL della cronologia dei contatti e delle risposte Interact

Sono stati apportati i seguenti miglioramenti in Interact 8.2.0:

1. Possibilità di specificare una dimensione di batch maggiore per ETL utilizzando la nuova proprietà di configurazione `maxJDBCFetchBatchSize`.
I record CH/RH verranno letti dall'origine dati del runtime Interact in spezzoni della dimensione specificata nella proprietà `maxJDBCFetchChunkSize`, e scritti nell'origine dati Campaign.
Ad esempio, per elaborare 2.5 milioni di registrazioni della cronologia dei contatti, è necessario impostare `maxJDBCFetchBatchSize` su un numero maggiore di 2.5M in modo da consentire a tutti i record di un giorno di essere elaborati. `maxJDBCFetchChunkSize` e `maxJDBCInsertBatchSize` devono essere impostati su valori minori, ad esempio 50,000 e 10,000 rispettivamente. Verranno elaborati anche alcuni record del giorno successivo, ma questi verranno conservati fino al giorno successivo.
2. Possibilità di pianificare un'esecuzione ETL
È ora disponibile un'opzione per eseguire ETL una volta al giorno, con la possibilità di specificare un intervallo di tempo preferito per l'esecuzione. ETL verrà avviato durante l'intervallo di tempo specificato ed elaborerà al massimo il numero di record specificati utilizzando `maxJDBCFetchBatchSize`.
3. Opzione per conservare i record della cronologia dei contatti e delle risposte del processo
È ora disponibile un'opzione per conservare i record della cronologia dei contatti e delle risposte elaborati.
4. Notifica del completamento di ETL
È ora possibile specificare un percorso assoluto di un file di script che verrà eseguito al completamento di ETL. Vengono trasmessi quattro argomenti allo script di notifica del completamento: ora di inizio, ora di fine, numero totale di record CH elaborati, e numero totale di record RH elaborati. L'ora di inizio e l'ora di fine sono valori numerici che rappresentano il numero di millisecondi trascorsi dal 1970.

Nota: Se l'esecuzione di ETL impiega più di 24 ore, e quindi è in ritardo per l'ora di inizio del giorno successivo, ignorerà quel giorno e verrà eseguito all'ora pianificata del giorno successivo. Ad esempio, se l'esecuzione di ETL è configurata tra l'una e le tre, e l'elaborazione parte il lunedì all'una e viene completata alle due di martedì, la prossima esecuzione, inizialmente pianificata per l'una di martedì, verrà ignorata, e la prossima esecuzione di ETL verrà avviata all'una di mercoledì.

Nota: La pianificazione di ETL non tiene conto delle modifiche dell'ora legale. Ad esempio, se l'esecuzione di ETL è pianificata tra l'una e le tre, l'esecuzione potrebbe essere avviata a mezzanotte o alle due quando avviene il cambiamento dell'ora legale.

Le date di inizio/validità delle offerte sono ora prese in considerazione in Interact

Sono stati aggiunti due nuovi parametri di configurazione per consentire la gestione del comportamento della data di inizio/validità con le offerte. Entrambi sono ubicati nel seguente percorso in Configuration Manager in Marketing Platform:

Affinium > Interact > offerServing

Tabella 3. Riepilogo delle modifiche delle date di inizio/validità

Nome parametro	Descrizione
effectiveDateBehavior	<p>Questo parametro è una configurazione globale che influenza tutte le offerte. Per impostazione predefinita, è impostato su 0 (utilizzare la data di validità).</p> <p>I valori possibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• -1 -- Ignora la data di validità (equivalente al comportamento precedente a questo miglioramento)• 0 -- Utilizza la data di validità (valore predefinito)• >0 -- Periodo di tolleranza (numero di giorni aggiunti alla data corrente. Se la data di validità è maggiore della data calcolata (data corrente più periodo di tolleranza), l'offerta verrà ignorata dal filtro)

Tabella 3. Riepilogo delle modifiche delle date di inizio/validità (Continua)

Nome parametro	Descrizione
effectiveDateGracePeriodOfferAttr	<p>Questo parametro consente a ciascuna offerta creata da un modello di disporre di un periodo di tolleranza differente. Viene eseguita l'associazione ad un attributo di offerta personalizzato per l'impostazione del numero di giorni precedenti alla data di validità in cui può essere presentata un'offerta.</p> <p>Il valore è il nome dell'attributo personalizzato creato nel modello di offerta, e il valore predefinito è vuoto o nessun valore.</p> <p>Se <code>effectiveDateGracePeriodOfferAttr</code> è impostato, Interact ricerca l'attributo denominato in ciascuna offerta. Se un'offerta contiene l'attributo denominato, Interact legge il valore e determina il periodo di tolleranza.</p> <p>Se un'offerta non contiene l'attributo denominato o <code>effectiveDateGracePeriodOfferAttr</code> non è impostato, Interact utilizza l'impostazione <code>effectiveDateBehavior</code>.</p> <p>Per configurare <code>effectiveDateGracePeriodOfferAttr</code>,</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Creare un attributo di offerta personalizzato in Campaign. 2. Impostare il valore di <code>effectiveDateGracePeriodOfferAttr</code> sul nome del nuovo attributo di offerta personalizzato. 3. Assegnare l'attributo di offerta personalizzato a ciascun modello di offerta per cui si desidera specificare un periodo di tolleranza. 4. Nelle offerte create da un modello di offerta, impostare questo attributo sul numero di giorni da aggiungere alla data corrente da consentire come periodo di tolleranza.

Capitolo 7. Informazioni sul package dei report di IBM Interact

Il package dei report di Interact fornisce schemi del reporting che è possibile utilizzare per tenere traccia delle campagne, delle offerte, e delle prestazioni cella basate sul canale interattivo ed altre metriche specifiche per Interact.

Il package dei report contiene le seguenti funzioni:

- Schemi e modelli di schema registrati con Marketing Platform durante l'installazione. Questi descrivono gli attributi e le metriche che rappresentano lo schema del reporting del prodotto ed includono:
 - Cinque schemi di base che costituiscono la versione basilare dello schema del reporting (senza attributi personalizzati)
 - Un modello di schema che è possibile utilizzare per creare nuovi schemi
- Report e modelli personalizzabili di IBM Cognos da distribuire su un server BI di IBM Cognos
- Documentazione di riferimento che descrive i modelli ed i report di IBM Cognos
La documentazione di riferimento per i package di report non è più disponibile sul server della documentazione in cui sono inviate le versioni PDF della documentazione del prodotto. È possibile accedere alla documentazione di riferimento per i package di report dopo aver installato gli schemi del reporting sulla macchina su cui è installato Marketing Platform. La documentazione di riferimento si trova in una directory secondaria della directory Cognos10 nel percorso di installazione del package di report.

I report di Interact recuperano i dati da tre origini dati:

- Tabelle di sistema Interact (ambiente di progettazione)
- Database di apprendimento Interact
- Database di runtime Interact

Schemi del reporting

Di seguito, vengono riportati gli schemi:

- Interact Views fornisce le viste attributo standard delle tabelle di sistema dell'ambiente di progettazione di Interact (campagna, offerta, cella, TreatmentRuleInv, e così via).
- Interact Performance viene utilizzato per misurare le prestazioni, partendo dalla campagna o dal livello del canale interattivo per una combinazione di altre dimensioni: offerte, celle, segmenti, punti di interazione, e nel corso del tempo (ore/ultime 24 ore o giorni/ultimi sette giorni). Le metriche sono divise in metriche di contatto e di risposta.
- La Cronologia distribuzione viene utilizzata dai report che forniscono informazioni sulle distribuzioni del canale interattivo.
- Interact Runtime Views viene utilizzato dai report che recuperano le statistiche di idoneità, le statistiche rese predefinite, e l'attività eventi dalle tabelle di sistema di runtime.
 - Le statistiche di idoneità sono riepilogate in base alle seguenti dimensioni: canale interattivo, punto di interazione, offerte, celle e tempo.
Le statistiche rese predefinite sono riepilogate in base alle seguenti dimensioni: canale interattivo, punto di interazione e segmento.

L'attività evento è riepilogata in base a ora e giorno.

- Interact Learning View viene utilizzato dai report che recupera i dati dal database di apprendimento di Interact.

Modello

Il package contiene un modello per lo schema prestazioni di Interact che consente all'utente di creare ulteriori schemi del reporting per ulteriori livelli destinatario.

Report

Di seguito, sono riportati i report disponibili dalla sezione Analisi campagna e dalla scheda dell'analisi campagna:

- Cronologia distribuzione canale
- Prestazioni cella interattiva nel corso del tempo
- Prestazioni cella interattiva per offerta
- Prestazioni offerta interattiva nel corso del tempo
- Prestazioni offerta interattiva per cella
- Dettagli apprendimento offerta interattiva
- Analisi aumento cella interattiva
- Prestazioni modello di apprendimento del canale nel corso del tempo
- Report prestazioni zona per offerta

Di seguito, sono riportati i report disponibili dalla scheda dell'analisi del canale interattivo:

- Cronologia distribuzione canale
- Riepilogo attività eventi canale
- Riepilogo prestazioni punti di interazione canale
- Analisi aumento segmento interattivo
- Prestazioni modello di apprendimento del canale nel corso del tempo
- Report prestazioni zona per offerta

Di seguito, sono riportati i report del dashboard disponibili:

- Prestazioni punti di interazione

Come contattare il supporto tecnico di IBM

Se si riscontra un problema che non è possibile risolvere consultando la documentazione, il contatto di supporto designato dell'azienda può registrare una chiamata al supporto tecnico di IBM . Utilizzare le informazioni in questa sezione per garantire una risoluzione efficiente e valida del problema.

Se in azienda non c'è un contatto di supporto designato, rivolgersi all'amministratore di IBM per informazioni.

Informazioni da raccogliere

Prima di contattare il supporto tecnico di IBM , raccogliere le seguenti informazioni:

- Una breve descrizione della natura del problema.
- I messaggi di errore dettagliati generati quando si verifica il problema.
- La procedura dettagliata per riprodurre il problema.
- I file di log, i file di sessione, i file di configurazione e i file di dati correlati.
- Le informazioni su ambiente di sistema e prodotto, che è possibile ottenere come descritto in "Informazioni sul sistema."

Informazioni sul sistema

Quando si chiama il supporto tecnico di IBM , è possibile che venga richiesto di fornire delle informazioni sull'ambiente.

Se il problema non impedisce di eseguire l'accesso, la maggior parte di queste informazioni è disponibile nella pagina Informazioni su, che fornisce informazioni sulle applicazioni IBM installate.

È possibile accedere alla pagina Informazioni su selezionando **Guida > Informazioni su**. Se la pagina Informazioni su non è accessibile, è possibile ottenere il numero di versione di qualsiasi applicazione IBM visualizzando il file `version.txt` che si trova nella directory di installazione per ciascuna applicazione.

Informazioni di contatto per il supporto tecnico di IBM

Per informazioni sui modi in cui è possibile contattare il supporto tecnico di IBM , consultare il sito Web del supporto tecnico del prodotto IBM : (http://www.ibm.com/support/entry/portal/open_service_request).

Nota: Per inserire una richiesta di supporto, è necessario effettuare l'accesso con un account IBM. Se possibile, questo account deve essere associato al proprio numero client IBM. Per ulteriori informazioni relative all'associazione del proprio account al numero cliente IBM, consultare **Risorse di supporto > Supporto software autorizzato** nel portale di supporto.

Informazioni particolari

Queste informazioni sono state sviluppate per prodotti e servizi offerti negli Stati Uniti.

È possibile che IBM non offra in altri paesi i prodotti, i servizi o le funzioni illustrati in questa documentazione. Consultare il proprio rappresentante locale IBM per informazioni relative ai prodotti ed i servizi attualmente disponibili nella propria zona. Qualsiasi riferimento ad un prodotto, programma o servizio IBM non implica o intende dichiarare che può essere utilizzato solo quel prodotto, programma o servizio IBM. In sostituzione a quelli forniti da IBM, è possibile utilizzare prodotti, programmi o servizi funzionalmente equivalenti che non comportino violazione dei diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti IBM. È tuttavia responsabilità dell'utente valutare e verificare il funzionamento di eventuali prodotti, programmi o servizi non IBM.

IBM potrebbe avere brevetti o domande di brevetti in corso relativi ad argomenti discussi nella presente pubblicazione. La fornitura di tale documentazione non garantisce alcuna licenza su tali brevetti. Chi desiderasse ricevere informazioni relative alle licenze può rivolgersi per iscritto a:

IBM Director of Licensing
IBM Corporation
North Castle Drive
Armonk, NY 10504-1785
U.S.A.

Per richieste di licenze relative ad informazioni double-byte (DBCS), contattare il Dipartimento di Proprietà Intellettuale IBM nel proprio paese o inviare richieste per iscritto a:

Intellectual Property Licensing
Legal and Intellectual Property Law
IBM Japan, Ltd.
19-21, Nihonbashi-Hakozakicho, Chuo-ku
Tokyo 103-8510, Japan

Il seguente paragrafo non è valido per il Regno Unito o per tutti i paesi le cui leggi nazionali siano in contrasto con le disposizioni in esso contenute:

L'INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION FORNISCE QUESTA PUBBLICAZIONE "NELLO STATO IN CUI SI TROVA", SENZA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ ED IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la rinuncia a garanzie esplicite o implicite in determinate transazioni, quindi la presente dichiarazione potrebbe non essere a voi applicabile.

Questa pubblicazione potrebbe contenere imprecisioni tecniche o errori tipografici. Le informazioni incluse al suo interno vengono modificate su base periodica e tali modifiche verranno inserite nelle nuove edizioni della pubblicazione. IBM si riserva il diritto di apportare miglioramenti e/o modifiche al prodotto o al programma descritto nel manuale in qualsiasi momento e senza preavviso.

Tutti i riferimenti a siti Web non dell'IBM contenuti in questo documento sono forniti solo per consultazione. I materiali disponibili sui siti Web non fanno parte di questo prodotto IBM e l'utilizzo di questi è a discrezione dell'utente.

IBM può utilizzare o distribuire qualsiasi informazione fornita dall'utente nel modo che ritenga più idoneo senza incorrere in alcun obbligo nei confronti dell'utente stesso.

Coloro che detengono la licenza su questo programma e desiderano avere informazioni su di esso allo scopo di consentire: (i) uno scambio di informazioni tra programmi indipendenti ed altri (compreso questo) e (ii) l'uso reciproco di tali informazioni, dovrebbero rivolgersi a:

IBM Corporation
170 Tracer Lane
Waltham, MA 02451
U.S.A.

È possibile che tali informazioni vengano rese disponibili in base ad adeguate condizioni contrattuali, incluso, in alcuni casi, l'addebito di un corrispettivo.

Il programma su licenza descritto in questa documentazione e tutto il materiale su licenza ad esso relativo vengono forniti da IBM nei termini dell'IBM Customer Agreement, IBM International Program License Agreement o di eventuali accordi equivalenti intercorsi tra le parti.

Qualsiasi dato sulle prestazioni ivi contenuto è stato determinato in un ambiente controllato. Pertanto, i risultati ottenuti in altri ambienti operativi possono notevolmente variare. È possibile che alcune misurazioni siano state eseguite su sistemi a livello di sviluppo e non vi è alcuna garanzia che tali misurazioni resteranno invariate sui sistemi generalmente disponibili. Inoltre, alcune misurazioni possono essere state stimate tramite estrapolazione. I risultati reali possono variare. Gli utenti del presente documento dovranno verificare i dati applicabili per i propri ambienti specifici.

Le informazioni relative a prodotti non IBM sono state ottenute dai fornitori di tali prodotti, dagli annunci pubblicati o da altre fonti disponibili. IBM non ha testato quei prodotti e non può garantire l'accuratezza delle prestazioni, la compatibilità o qualsiasi altra dichiarazione relativa ai prodotti non IBM. Eventuali quesiti sulle funzioni di prodotti non IBM dovrebbero essere indirizzati ai fornitori.

Tutte le dichiarazioni relative all'orientamento o alle intenzioni future di IBM sono soggette a modifica o a ritiro senza preavviso e rappresentano unicamente mete ed obiettivi.

Tutti i prezzi IBM mostrati sono i prezzi al dettaglio suggeriti da IBM, sono attuali e soggetti a modifica senza preavviso. I prezzi al fornitore possono variare.

Queste informazioni contengono esempi di dati e report utilizzati in quotidiane operazioni aziendali. Per meglio illustrarli, tali esempi possono contenere nomi di individui, società, marchi e prodotti. Tutti questi nomi sono fittizi e qualsiasi somiglianza con nomi ed indirizzi utilizzati da organizzazioni di impresa realmente esistenti è puramente casuale.

LICENZA DI COPYRIGHT:

Queste informazioni contengono programmi applicativi di esempio in linguaggio sorgente, che illustrano tecniche di programmazione su varie piattaforme operative. È possibile copiare, modificare e distribuire questi programmi di esempio sotto qualsiasi forma senza alcun pagamento a IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi applicativi in conformità alle API (application programming interface) a seconda della piattaforma operativa per cui i programmi di esempio sono stati scritti. Questi esempi non sono stati testati approfonditamente tenendo conto di tutte le condizioni possibili. IBM non può quindi garantire o assicurare l'affidabilità, l'utilità o il funzionamento di tali programmi di esempio. I programmi di esempio vengono forniti "NELLO STATO IN CUI SI TROVANO" e senza alcun tipo di garanzia. IBM declina ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso degli stessi.

Se si visualizzano tali informazioni come softcopy, non potranno apparire le fotografie e le illustrazioni a colori.

Marchi

IBM, il logo IBM e ibm.com sono marchi o marchi registrati di International Business Machines Corp., registrati in molte giurisdizioni nel mondo. Altri nomi di prodotti e servizi potrebbero essere marchi di IBM o di altre società. Un elenco aggiornato di marchi IBM è disponibile sul Web alla pagina "Copyright and trademark information" all'indirizzo www.ibm.com/legal/copytrade.shtml.

Normativa sulla privacy e termini di utilizzo - Considerazioni

I prodotti software IBM, incluso il software come le soluzioni di servizi ("Offerta software") possono utilizzare cookie o altre tecnologie per raccogliere informazioni sull'utilizzo del prodotto, per migliorare l'esperienza dell'utente finale, per personalizzare le interazioni con l'utente o per altri scopi. Un cookie è un insieme di dati che un sito web può inviare al browser che viene memorizzato nel computer come un tag che lo identifica. In molti casi questi cookie non raccolgono informazioni personali. Se un'offerta software consente di raccogliere informazioni personali mediante i cookie e tecnologie simili, saranno fornite le seguenti specifiche.

In base alle configurazioni distribuite questa offerta software può utilizzare cookie di sessione e cookie persistenti che identificano il nome utente di ciascun utente e altre informazioni personali per la gestione della sessione, per fornire una migliorata usabilità all'utente o per tenere traccia dell'utilizzo o per scopi funzionali. Questi cookie possono essere disabilitati, ma disabilitando si eliminerà anche la funzione che essi abilitano.

Varie autorità regolano la raccolta di informazioni personali attraverso cookie e tecnologie simili. Se le configurazioni distribuite per questa offerta software forniscono la possibilità di raccogliere informazioni personali degli utenti finali mediante cookie e altre tecnologie, è necessario richiedere un parere legale relativo alle leggi in materia di tale raccolta di dati compreso qualsiasi requisito per ottenere il consenso quando necessario.

IBM > richiede di (1) fornire un chiaro e visibile collegamento alle condizioni di utilizzo del sito web del cliente (ad esempio, normative sulla privacy) compreso un collegamento alla raccolta dei dati e alle pratiche d'uso dei clienti e di IBM, (2) notificare che i cookie e i beacon gif/web trasparenti siano collocati sul computer del visitatore da IBM per conto del cliente unitamente ad una descrizione dello scopo di tali tecnologia e (3) per estensione richiesta dalla legge, ottenere il

consenso dai visitatori del sito web prima del posizionamento di cookie e beacon gif/web trasparenti collocati dal cliente o da IBM per conto del cliente sui dispositivi dei visitatori del sito web.

Per informazioni sull'utilizzo di varie tecnologie compreso i cookie, a tale scopo consultare la normativa sulla privacy online IBM all'indirizzo: <http://www.ibm.com/privacy/details/us/en> e fare riferimento alla sezione "Cookies, Web Beacons and Other Technologies."



Printed in Ireland